



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA
GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA,
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA E DELLA
STRUTTURA DI MISSIONE PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE
PERSONE CON DISABILITÀ PER L'ANNO 2019**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 novembre 2013 con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", corredato dalle relative note;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2018, recante “Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante “Regolamento di attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 aprile 2018, n. 16, avente ad oggetto "Assestamento del bilancio di previsione e budget rivisto per l'anno finanziario 2018";

VISTO il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 26 aprile 2018;

VISTA la circolare 14 maggio 2018, n. 17, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale del Bilancio, recante indicazioni in materia di "Previsioni di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019 – 2021 e Budget per il triennio 2019 – 2021. Proposte per la manovra 2019";

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 17 settembre 2018, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza deliberata dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 2018, recante "Approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2019, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2019-2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 gennaio 2019, con il quale sono adottate le Linee Guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e di quella individuale, per l'anno 2019;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

VISTA la circolare del Segretario generale del 24 gennaio 2019, prot. UCI n. 152 del 24 gennaio 2019, recante “Pianificazione strategica per l’anno 2019 delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri”, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l’anno 2019;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 maggio 2018 con il quale l’On.le dr. Lorenzo Fontana è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 giugno 2018 con il quale al Ministro senza portafoglio On.le dr. Lorenzo Fontana è stato conferito l’incarico per la famiglia e le disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 giugno 2018 con il quale al Ministro senza portafoglio On.le dr. Lorenzo Fontana è stata conferita la delega di funzioni in materia di famiglia, adozioni, minori, disabilità e politiche antidroga;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 ottobre 2018, recante l’istituzione della “Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità” registrato presso la Corte dei conti in data 11 dicembre 2018;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTA la propria “Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione” in data 11 ottobre 2018, registrata presso la Corte dei conti in data 29 ottobre 2018;

CONSIDERATO infine che il complesso degli obiettivi definiti costituisce oggetto della valutazione della dirigenza per l’anno 2019;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

EMANA LA SEGUENTE

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA
GESTIONE PER L'ANNO 2019 DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE
DELLA FAMIGLIA, DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE
ANTIDROGA E DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER LE POLITICHE IN
FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

1. Destinatari

La presente Direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, al Capo del Dipartimento per le politiche antidroga, nonché al Responsabile della Struttura di Missione per le politiche in favore delle persone con disabilità e, per loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici.

2. Finalità

La Direttiva definisce le priorità e identifica i principali risultati che dovranno essere realizzati nell'anno 2019, determinando gli obiettivi strategici ed operativi di miglioramento a cui dovranno essere orientate le azioni del Dipartimento per le politiche della famiglia, del Dipartimento per le politiche antidroga e della Struttura di Missione per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Le priorità politiche sono definite in coerenza con il programma del Governo, con le indicazioni di cui alle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei ministri per il 2019, adottate con DPCM 18 gennaio 2019 e tenendo conto delle indicazioni contenute nella Circolare del Segretario Generale del 24 gennaio 2019 in materia di pianificazione strategica per l'anno 2019 delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Le predette priorità sono tradotte in obiettivi strategici, definiti nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante della presente Direttiva, secondo la metodologia in uso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente Direttiva, definisce:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

- I. gli obiettivi a cui dovrà essere improntata l'attività delle singole strutture organizzative del Dipartimento per le politiche della famiglia, del Dipartimento per le politiche antidroga e della Struttura di Missione per le politiche in favore delle persone con disabilità;
- II. le modalità di monitoraggio dei risultati conseguiti.

3. Coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio per l'anno 2019

Nell'elaborare la presente Direttiva, è stata tenuta presente altresì la programmazione effettuata mediante le schede obiettivo elaborate in sede di formazione della nota integrativa al bilancio di previsione per l'anno 2019, sulla base delle disposizioni di natura economica finanziaria dettate dalla Direttiva del Segretario Generale del 17 settembre 2018, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021, prevedendo il collegamento del ciclo di bilancio al ciclo della *performance*, nonché il Bilancio di previsione 2019, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 2018.

4. Le aree strategiche e gli obiettivi per l'azione amministrativa

La presente Direttiva ha lo scopo di supportare il miglioramento progressivo e continuo della qualità dell'azione amministrativa delle Strutture destinatarie, attraverso innovazioni procedurali e tecnologiche negli ambiti di intervento istituzionali di competenza attraverso l'indicazione di obiettivi che, rafforzando la capacità amministrativa e favorendo l'utilizzo attento ed efficace delle risorse, risultino strumentali anche alla complessiva crescita del sistema Paese, tesa a sviluppare una visione positiva del futuro.

La programmazione operativa del Dipartimento per le politiche della famiglia, del Dipartimento per le politiche antidroga e della Struttura di Missione per le politiche in favore delle persone con disabilità, si ispirerà alle seguenti aree strategiche e ai relativi obiettivi come di seguito indicati, di cui alle allegate schede che formano parte integrante della presente Direttiva.

AREA STRATEGICA 2 - "Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale"

Obiettivo programmato 2.1 – Dipartimento per le politiche della famiglia



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

Istituzione di un Tavolo istituzionale di confronto e dialogo col mondo delle imprese per la promozione della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia ed il sostegno della natalità e della maternità in ambito aziendale.

Tale azione è volta alla costituzione di uno strumento di dialogo e confronto, in un contesto di partenariato pubblico/privato, con le imprese sul tema della conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, della natalità e della maternità, in ambito aziendale, volto a favorire, tra l'altro:

- a) l'adozione di iniziative sperimentali e di sostegno delle lavoratrici, dei lavoratori e dei loro familiari, con particolare attenzione alle famiglie numerose e/o in condizioni di vulnerabilità;
- b) la predisposizione di modelli gestionali e organizzativi volti a promuovere il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, ad esempio, attraverso la previsione di una migliore fruizione dei congedi e delle modalità di lavoro flessibili, l'implementazione dei servizi per l'infanzia o la stipula di convenzioni per l'erogazione di servizi di *time saving* o con strutture specializzate per servizi di cura;
- c) l'avvio di iniziative complementari alle attività poste in essere a livello governativo per il sostegno della maternità e della paternità, della conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, delle misure di sostegno alla famiglia, alla natalità e alla genitorialità, ivi compresa l'adesione delle imprese alla Carta Nazionale della Famiglia;
- d) l'adozione di *standard* qualitativi condivisi volti a certificare l'impegno delle imprese sui temi oggetto del presente obiettivo;
- e) lo scambio di conoscenze e buone prassi già avviate e sperimentate;
- f) la predisposizione di azioni di comunicazione e diffusione delle attività, nonché di azioni di sensibilizzazione rivolte al mondo delle imprese sull'importanza di porre in essere misure di sostegno alla genitorialità e alla flessibilità organizzativa;
- g) l'identificazione dei bisogni e delle priorità per la definizione delle politiche governative negli ambiti della conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, della natalità e della maternità in ambito aziendale.

Obiettivo programmato 2.2 – Dipartimento per le politiche della famiglia
Interventi di contrasto del cyberbullismo.

Tale azione è volta a realizzare interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del *cyberbullismo* in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del *cyberbullismo*". In particolare, si prevede l'ideazione, produzione e pianificazione della diffusione di una campagna di comunicazione integrata in materia, nel quadro del Protocollo d'Intesa siglato fra il Dipartimento per le politiche



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

per la famiglia ed il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 21 novembre 2018; si prevede, altresì, la raccolta e selezione del materiale per la realizzazione di un *toolkit* informativo di carattere documentale ed interattivo *on line*, con la collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze sulla base dell'Accordo di collaborazione siglato il 10 dicembre 2018, per consentire ai genitori e agli educatori di riconoscere episodi legati al fenomeno del *cyberbullismo* a danno dei figli e degli studenti e ad avviare un percorso di tutela degli stessi, in collaborazione con le istituzioni. È, inoltre, prevista la definizione di un piano di diffusione della campagna attraverso i *social media*.

Obiettivo programmato 2.3 – Dipartimento per le politiche della famiglia

Monitoraggio delle attività regionali e comunali concernenti le politiche per la famiglia.

Tale azione prevede la realizzazione del monitoraggio finanziario e approfondimento degli indirizzi della programmazione al livello regionale e comunale, con la collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze sulla base dell'Accordo di collaborazione siglato il 10 dicembre 2018, sia attraverso la raccolta delle attività condotte al livello regionale, sia tramite la collazione delle buone pratiche sviluppate al livello comunale da Comuni e Ambiti Territoriali. Grazie alla predisposizione di apposite schede di rilevazione *on line* da trasmettere alle Regioni e ai Comuni ed al supporto tecnico offerto per la compilazione e la raccolta dei dati utili, si prevede la predisposizione di *report* sugli esiti del monitoraggio finanziario, sui risultati dell'analisi degli indirizzi di programmazione e sull'impatto quali-quantitativo, procedendo, altresì, all'aggiornamento e alimentazione di un sistema di georeferenziazione regionale e comunale, disponibile sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento.

Obiettivo programmato 2.4 – Dipartimento per le politiche antidroga

Interventi volti alla riduzione della domanda e dell'offerta di droga.

Tale azione prevede la definizione di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli di intesa con Amministrazioni centrali, forze di Polizia, Amministrazioni periferiche, Centri di ricerca, Università, Enti del privato sociale e organismi internazionali con comprovata esperienza nel settore della riduzione della domanda di droga e/o nel settore della riduzione dell'offerta di droga.

Obiettivo programmato 2.5 – Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità

Favorire l'accesso a benefici, supporti ed opportunità per la promozione dei diritti delle persone con disabilità, attraverso la definizione di un decreto, da emanarsi di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministero delle infrastrutture



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

e dei trasporti e con il Ministero per i beni e le attività culturali, recante l'individuazione degli aventi diritto e delle caratteristiche tecniche della Carta europea della disabilità.

Il progetto sperimentale europeo "Carta Europea della disabilità", di cui l'Italia ha fatto parte, è finalizzato all'introduzione sul territorio europeo di una carta che agevolasse l'accesso a benefici, supporti ed opportunità a favore delle persone con disabilità, in accordo con le previsioni della Strategia dell'Unione europea 2010-2020 in materia. Ai fini dell'adozione della Carta (articolo 1, comma 563, della legge di bilancio per il 2019), sono previsti una serie di incontri preliminari con tutti gli attori coinvolti nell'attuazione ai fini della predisposizione del previsto decreto del Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro per i beni e le attività culturali, contenente le modalità per l'individuazione degli aventi diritto e le caratteristiche tecniche della Carta. Le caratteristiche tecniche della carta saranno conformi alle indicazioni operative elaborate dalla Commissione Europea ai fini del reciproco riconoscimento dello stato di disabilità dei cittadini negli Stati membri dell'Unione europea.

Obiettivo programmato 2.6 – Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità

Promuovere la piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni (LIS) e videointerpretariato a distanza, nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative per l'abbattimento delle barriere alla comunicazione.

L'istituzione del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia ha la finalità di promuovere la piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni (LIS) e videointerpretariato a distanza, nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative per l'abbattimento delle barriere alla comunicazione. Ai fini dell'adozione del decreto recante l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'utilizzazione delle risorse finanziarie stanziare (articolo 1, comma 456 della legge di bilancio per il 2019), sono previsti una serie di incontri preliminari con le amministrazioni concertanti. Si prevede, inoltre, l'adozione e la gestione degli atti amministrativi previsti nel decreto ai fini della realizzazione delle azioni previste.

5. Il monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento per le politiche della famiglia, al Dipartimento per le



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministro per la Famiglia e le Disabilità

politiche antidroga e alla Struttura di Missione per le politiche in favore delle persone con disabilità sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, i dirigenti posti a capo delle strutture destinatarie della presente Direttiva avranno cura di trasmettere all'Autorità politica, previa istruttoria dell'UCI-Servizio per il controllo strategico i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2019, entro il 31 gennaio 2020.

6. La valutazione del personale con qualifica dirigenziale

Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra illustrati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali e riconosciuti il merito, le capacità e l'impegno dei singoli.

Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere posta all'impiego delle risorse umane, così da favorire la certezza dei risultati, tempi certi e, per quanto possibile, ridotti, e la qualità dei servizi offerti. Conseguentemente, la *performance* sarà misurata tenendo conto dell'effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per il 2019, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità.

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n.20.

Roma, 05/04/2019

Lorenzo Fontana

INTELLIGIBILITÀ DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1292/2019
ROMA, 10.4.2019
IL REVISORE

Scrof i

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi 29 APR 2019

n. 846

OBIETTIVO STRATEGICO DIPOFAM - 2.1

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 - "Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale"				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Istituzione di un Tavolo istituzionale di confronto e dialogo col mondo delle imprese per la promozione della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia ed il sostegno della natalità e della maternità in ambito aziendale.				
Risultati attesi (output/outcome)	<p>Lo strumento intende favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adozione di iniziative sperimentali e di sostegno delle lavoratrici, dei lavoratori e dei loro familiari, con particolare attenzione alle famiglie numerose e/o in condizioni di vulnerabilità; - la predisposizione di modelli gestionali e organizzativi volti a promuovere il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori; - l'avvio di iniziative complementari alle attività poste in essere in materia a livello governativo in materia di sostegno alla famiglia, nelle sue diverse componenti intergenerazionali; - l'adozione di standard qualitativi condivisi volti a certificare l'impegno delle imprese sui temi oggetto del Tavolo; - lo scambio di conoscenze e buone prassi già avviate e sperimentate in materia; - la predisposizione di azioni di comunicazione e diffusione delle predette attività; - l'identificazione dei bisogni e delle priorità per la definizione delle politiche governative negli ambiti considerati dal Tavolo. 				
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	100 %				
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio				
Macro-aggregato	Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento (Cons. Ermenegilda Siniscalchi)				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio I (Cons. Giuseppe Di Donato); Coordinatore dell'Ufficio II (Cons. Michele Palma); Coordinatore del Servizio I dell'Ufficio II (dr.ssa Tiziana Zannini); Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio II (dr. Alfredo Ferrante).				
Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2019 A 28/02/2019	Istruttoria e valutazione della documentazione inviata dalle Imprese interessate, a seguito dell'Avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul sito <i>internet</i> istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia il 23 novembre 2018, attraverso la verifica dei requisiti di ammissibilità alla partecipazione al Tavolo, ai fini della predisposizione della bozza di decreto istitutivo del Tavolo stesso.	Predisposizione della bozza di decreto di istituzione del Tavolo e trasmissione all'Autorità politica.	40
Da 01/03/2019 A 31/07/2019	<p>a) Esame delle relazioni trasmesse dalle Imprese partecipanti al Tavolo e analisi delle informazioni utili alla individuazione di iniziative, modelli e standard nelle materie oggetto di lavoro del Tavolo stesso, quali iniziative sperimentali e di sostegno delle lavoratrici, dei lavoratori e dei loro familiari, modelli gestionali e organizzativi volti a promuovere il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori e iniziative complementari alle attività poste in essere in materia a livello governativo in materia di sostegno alla famiglia;</p> <p>b) contestuale prosecuzione dell'attività di verifica dei requisiti di ammissibilità alla partecipazione al Tavolo, alla luce della previsione, di cui al decreto ministeriale, di possibile, successiva adesione al Tavolo stesso da parte delle Imprese;</p> <p>c) azioni di diffusione e sensibilizzazione relativamente a buone pratiche fra le Imprese aderenti al Tavolo.</p>	Predisposizione di un <i>report</i> riassuntivo all'Autorità politica;	20
Da 01/08/2019 A 31/12/2019	Esame dei contributi e delle proposte inviate dalle Imprese per la definizione delle aree di intervento in cui si articolerà l'avviso pubblico elaborato sulla base di quanto previsto dall'art. 9 (<i>Misure per conciliare tempi di vita e tempi di lavoro</i>) della legge 53/2000 recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il	Predisposizione della bozza di Avviso pubblico di cui all'art. 9 della legge 53/2000 e trasmissione di apposita informativa all'Autorità politica.	40

	diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città".		
--	--	--	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	20
Dirigenti II Fascia	2	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO DIPOFAM – 2.2

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 – “Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale”
Descrizione dell’obiettivo programmato	Interventi di contrasto del cyberbullismo
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del cyberbullismo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della Legge 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”
Indicatori di performance (output/outcome)	Grado di realizzazione dei progetti/iniziativa/attività previsti negli atti programmatici, definito come: N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva generale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	858
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento (Cons. Ermenegilda Siniscalchi)
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Coordinatore dell’Ufficio II (Cons. Michele Palma); Coordinatore del Servizio I dell’Ufficio II (Dott.ssa Tiziana Zannini)

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2019 al 31/01/2019	Idcazione ed elaborazione, in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti, di una campagna di sensibilizzazione e informazione istituzionale per la prevenzione e il contrasto del <i>cyberbullismo</i> , finalizzata alla realizzazione di uno strumento interattivo <i>online (toolkit)</i> e di uno <i>spot</i> televisivo quali strumenti informativi destinati a promuovere una maggiore consapevolezza sul fenomeno da parte dei genitori e degli educatori al fine di riconoscere tempestivamente gli episodi legati al <i>cyberbullismo</i>	a) <i>concept</i> della campagna di comunicazione istituzionale; b) <i>spot</i> televisivo e del <i>toolkit</i> interattivo <i>online</i> .	40
Dal 1/02/2019 al 28/02/2019	a) Pianificazione e organizzazione del lancio della campagna " <i>Stop cyberbullismo</i> " in occasione del <i>Safer Internet Day (SID)</i> , in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; b) attività di coordinamento con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria per la pianificazione della diffusione dello <i>spot</i> televisivo sui canali RAI	a) Lancio della campagna " <i>Stop cyberbullismo</i> " in occasione del SID 2019 unitamente alla pubblicazione del <i>toolkit</i> sul sito istituzionale del Dipartimento b) messa in onda dello <i>spot</i> televisivo sui canali RAI.	40
Dal 1/03/2019 al 31/12/2019	Implementazione del piano di diffusione della campagna di comunicazione anche attraverso canali <i>social media</i> in collaborazione con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria, in coerenza con il Piano di comunicazione PCM 2019	Piano di diffusione <i>social</i> della campagna di sensibilizzazione e informazione e trasmissione all'Autorità politica di un <i>report</i> ricognitivo delle diverse attività svolte per la realizzazione dell'obiettivo e del grado di realizzazione dei <i>target</i>	20

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A		
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 48.645,00
Capitolo	858
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRUTTURALE DIPOFAM – 2.3

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 – “Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale”.
Descrizione dell'obiettivo programmato	Monitoraggio delle attività regionali e comunali concernenti le politiche per la famiglia.
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione del monitoraggio finanziario e approfondimento degli indirizzi della programmazione a livello regionale e comunale in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze sulla base dell'Accordo di collaborazione stipulato in data 10/12/2018. Raccolta delle attività condotte a livello regionale e delle buone pratiche sviluppate a livello comunale. Aggiornamento e alimentazione del sistema di georeferenziazione regionale e comunale.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	858
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento (Cons. Ermenegilda Siniscalchi)
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio II (Cons. Michele Palma); Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio II (Dott. Alfredo Ferrante)

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2019 A 15/07/2019	a) Predisposizione delle schede di rilevazione per le Regioni e i Comuni e gli Ambiti Territoriali disponibili su piattaforma <i>on line</i> ; b) predisposizione di una nota informativa alle Regioni e ai Comuni e agli Ambiti Territoriali in merito all'avvio delle attività di monitoraggio e circa la data di scadenza per la compilazione delle schede.	a) Inserimento delle schede di rivelazione sulla piattaforma <i>on line</i> ; b) trasmissione della nota informativa alle Regioni e ai Comuni.	40
Da 16/07/2019 A 31/12/2019	a) Supporto tecnico, telefonico e <i>on line</i> , alle Regioni e ai Comuni e agli Ambiti Territoriali per la compilazione delle schede entro la scadenza prevista; attività di verifica delle schede compilate; raccolta delle schede ed elaborazione dei dati in esse contenuti al fine di predisporre i <i>report</i> finali di sintesi; b) elaborazione ed inserimento dei dati raccolti per l'alimentazione e l'aggiornamento del sistema di georeferenziazione regionale e comunale.	a) Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica di uno schema di <i>report</i> di sintesi circa gli esiti del monitoraggio sulle attività condotte a livello regionale relativamente alle politiche per la famiglia; predisposizione e trasmissione all'Autorità politica di uno schema di <i>report</i> di sintesi circa gli esiti del monitoraggio sulle buone pratiche sviluppate a livello comunale relativamente alle politiche per la famiglia; b) pubblicazione sul sito <i>internet</i> istituzionale del Dipartimento dei dati e delle informazioni disponibili circa le attività regionali e le buone pratiche territoriali all'interno del sistema di georeferenziazione regionale e comunale aggiornato.	60

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 70.000,00
Capitolo	858
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO DPA – 2.4

Area strategica	Area strategica 2 - <i>“Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Accordi di collaborazione/Convenzioni/ Protocolli di Intesa in linea con quanto previsto dall’Autorità Politica, con Amministrazioni Centrali, Forze di Polizia, Amministrazioni periferiche, Centri di Ricerca, Università, Enti del Privato Sociale e Organismi internazionali con comprovata esperienza, nel settore della riduzione della domanda di droga e/o nel settore della riduzione della offerta di droga.
Risultati attesi (output/outcome)	Attività di intervento in linea con quanto previsto dall’Autorità Politica riguardanti la riduzione della domanda di droga e/o l’offerta di droga. Si prevede la realizzazione di almeno 1 Accordo di Collaborazione/Convenzione/ Protocollo di Intesa con Amministrazioni Centrali, Forze di Polizia, Amministrazioni periferiche, Centri di Ricerca, Università, Enti del Privato Sociale e Organismi internazionali con comprovata esperienza.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre Amministrazioni/soggetti, di almeno 1 Accordo di Collaborazione/Convenzione/ Protocollo di Intesa coerente con le indicazioni dell’autorità politica, misurato come: rispetto delle scadenze previste nello specifico cronoprogramma assentito dall’organo di indirizzo politico-amministrativo.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
Programma	5 "Protezione sociale per particolari categorie"
Macro-aggregato	14.1.2 interventi
Capitolo c/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 786
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo Dipartimento (Cons. Maria Contento)
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio Tecnico Scientifico e Affari Generali (dr.ssa Elisabetta Simeoni); Coordinatore Servizio I (Dott. Marco Muser)

Data di inizio	01/03/2019	Data di completamento	15/12/2019	Priorità	alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/03/2019 A 30/06/2019	Elaborazione del cronoprogramma contenente l'elenco delle attività oggetto dell'Accordo di collaborazione/Convenzione/ Protocollo di intesa entro il 30/06/2018.	Trasmissione del cronoprogramma dell'attività all'organo di Vertice politico amministrativo per l'approvazione.	40%
Da 01/07/2019 A 15/12/2019	Elaborazione Accordo di Collaborazione/Convenzione/ Protocollo di intesa per la realizzazione delle attività previste nel cronoprogramma.	Definizione accordo di collaborazione/Convenzione/ Protocollo di intesa accordo di collaborazione da presentare all'Autorità politica entro il 15/12/2019.	60%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	50
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

- Modifiche proposte dall'organo di indirizzo politico-amministrativo rispetto alla programmazione effettuata.
- Criticità di natura esogena rispetto al Dipartimento
- Ulteriori criticità non dipendenti dall'attività del Dipartimento

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	2.500.000
Capitolo	Cap. 786
Fondi strutturali	

**OBIETTIVO STRATEGICO STRUTTURA DI MISSIONE
POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - 2.5**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 - "Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Favorire l'accesso a benefici, supporti ed opportunità per la promozione dei diritti delle persone con disabilità, attraverso la definizione di un decreto, da emanarsi di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero per i beni e le attività culturali, recante l'individuazione degli aventi diritto e delle caratteristiche tecniche della Carta europea della disabilità.
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione del decreto di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero per i beni e le attività culturali entro 90 gg. dall'entrata in vigore della legge di bilancio 2019.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Responsabile della struttura missione (Dr.ssa Concetta Malaspina)
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	24/10/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2019 A 20/03/2019	Incontri preliminari con gli attori coinvolti nell'attuazione della carta europea della disabilità	Predisposizione e trasmissione della bozza decreto e trasmissione all'organo di indirizzo politico.	40
Da 21/03/2019 A 30/04/2019	Finalizzazione del testo del decreto per la trasmissione ai fini dell'espressione del concerto.	Trasmissione decreto finalizzato all'organo di indirizzo politico.	20
Da 01/05/2019 A 24/10/2019	Avvio e perfezionamento delle procedure per il rilascio della Carta.	Accordi/protocolli finalizzati alla diffusione/distribuzione della carta. Adozione e gestione di atti amministrativi previsti nel decreto.	40

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	70
Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	80

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): 02 – cap. 125 (€ 40.000,00)

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Tempi tecnici utili all'espressione del concerto da parte delle amministrazioni concertanti

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	1.500.000,00 il cui riparto sarà definito all'interno del decreto per le finalità stabilite nel decreto stesso.
Capitolo	837
Fondi strutturali	

**OBIETTIVO STRATEGICO STRUTTURA DI MISSIONE
POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - 2.6**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 - "Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia - Promuovere la piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni (LIS) e videointerpretariato a distanza, nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative per l'abbattimento delle barriere alla comunicazione.
Risultati attesi (output/outcome)	Proposta di decreto del Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentite le amministrazioni interessate e la Conferenza unificata, recante l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'utilizzazione delle risorse finanziarie.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Responsabile della struttura di missione (Dr.ssa Concetta Malaspina)
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	24/10/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2019 A 30/06/2019	Attività istruttoria (analisi e studio), incontri preliminari con le amministrazioni concertanti	Predisposizione bozza di decreto e trasmissione all'organo di indirizzo politico	40
Da 01/07/2019 A 31/07/2019	Finalizzazione del decreto ai fini dell'espressione del concerto.	Trasmissione del decreto finalizzato all'organo di indirizzo politico.	20
Da 01/08/2019 A 24/10/2019	Predisposizione, avvio e attuazione delle procedure per la realizzazione delle azioni previste nel decreto.	Adozione e gestione degli atti amministrativi previsti nel decreto.	40

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	70
Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	80

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): 02 - cap. 125 (€ 40.000,00)

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Tempi tecnici utili all'espressione del preventivo assenso da parte delle amministrazioni concertanti

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	3.000.000,00 il cui riparto sarà definito all'interno del decreto per le finalità stabilite nel decreto stesso.
Capitolo	836
Fondi strutturali	